



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO PROGRAMMAZIONE GENERALE DISCIPLINARE DI ARTE E IMMAGINE

FINALITÀ	1
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (MAPPA R_04)	1
CONTENUTI	5
METODOLOGIE E MEZZI	6
VERIFICHE	7
VALUTAZIONE	8

1. FINALITÀ

Lo studio della disciplina ARTE E IMMAGINE ha le finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno la capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di aiutarlo ad esprimersi e comunicare in modo personale e creativo e di fargli acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico.

Con l'educazione all'arte e all'immagine, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. Imparare a leggere le immagini e le opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale, ma serve anche a sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile. L'alunno, infatti, si educa alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale e scopre i beni culturali presenti nella realtà del proprio territorio, che impara a contestualizzare nell'ambito nazionale, Europeo ed Extraeuropeo.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (MAPPA R_04)

Per conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di I grado, verranno perseguiti gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali e qui di seguito riportati.

CLASSE I		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ART.1. Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le	A1. Esprimersi e comunicare ➤ Ideare e progettare elaborati, ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. ➤ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le	C1. Elementi strutturali del linguaggio visivo e meccanismi della realtà percettiva. C2. Diverse tecniche espressive



<p>conoscenze e le regole del linguaggio visivo.</p>	<p>tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. ➤ Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	<p>grafico/pittoriche: pastello, pennarello, tempera, collage, graffito, tecnica mista, ...</p>
<p>ART.2. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, per leggere e comprendere i significati delle immagini.</p>	<p>A2. Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. ➤ Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte, utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. ➤ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). 	<p>C1. Elementi strutturali del linguaggio visivo e meccanismi della realtà percettiva.</p> <p>C2. Diverse tecniche espressive grafico/pittoriche: pastello, pennarello, tempera, collage, graffito, tecnica mista, ...</p> <p>C3. Elementi fondamentali per la lettura dell'opera d'arte.</p>
<p>ART.3. Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica di opere significative).</p>	<p>A3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. ➤ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. ➤ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. ➤ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni 	<p>C3. Elementi fondamentali per la lettura dell'opera d'arte.</p> <p>C4. Storia dell'arte: - l'arte preistorica; - l'arte in Mesopotamia; - l'arte nell'antico Egitto; - l'arte greca; - l'arte romana; - l'arte bizantina; - l'arte romanica; - l'arte gotica.</p>



	culturali.	
--	------------	--

CLASSE II		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>ART.1. Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.</p>	<p>A1. Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ideare e progettare elaborati, ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. ➤ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. ➤ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. ➤ Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	<p>C1. Elementi strutturali del linguaggio visivo e meccanismi della realtà percettiva</p> <p>C2. Diverse tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche: pastello, pennarello, tempera, acquerello, collage, tecnica mista, graffito, mosaico, ...)</p>
<p>ART.2. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, per leggere e comprendere i significati delle immagini.</p>	<p>A2. Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. ➤ Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte, utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. ➤ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). 	<p>C1. Elementi strutturali del linguaggio visivo e meccanismi della realtà percettiva</p> <p>C2. Diverse tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche: pastello, pennarello, tempera, acquerello, collage, tecnica mista, graffito, mosaico, ...)</p> <p>C3. Elementi fondamentali per la lettura dell'opera d'arte.</p>
<p>ART.3. Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico (strumenti e tecniche di fruizione e produzione,</p>	<p>A3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. ➤ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi 	<p>C3. Elementi fondamentali per la lettura dell'opera d'arte.</p> <p>C4. Storia dell'arte: - il Rinascimento; - il Barocco; - il Vedutismo;</p>



<p>lettura critica di opere significative).</p>	<p>storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. ➤ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - il Neoclassicismo; - il Romanticismo.
---	--	--

CLASSE III		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>ART.1. Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.</p>	<p>A1. Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ideare e progettare elaborati, ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. ➤ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. ➤ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. ➤ Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	<p>C1. Elementi strutturali del linguaggio visivo e meccanismi della realtà percettiva.</p> <p>C2. Diverse tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche: pastello, pennarello, tempera, acquerello, collage, tecnica mista, graffito, ...</p>
<p>ART.2. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, per leggere e comprendere i significati delle immagini.</p>	<p>A2. Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. ➤ Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte, utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. ➤ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei 	<p>C1. Elementi strutturali del linguaggio visivo e meccanismi della realtà percettiva.</p> <p>C2. Diverse tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche: pastello, pennarello, tempera, acquerello, collage, tecnica mista, graffito, ...</p> <p>C3. Elementi fondamentali per la</p>



	diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	lettura dell'opera d'arte e per la comprensione delle regole, codici e funzioni della comunicazione multimediale e di massa.
ART.3. Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica di opere significative).	A3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. ➤ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. ➤ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. ➤ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	C3. Elementi fondamentali per la lettura dell'opera d'arte e per la comprensione delle regole, codici e funzioni della comunicazione multimediale e di massa. C4. Storia dell'arte: <ul style="list-style-type: none"> - il Realismo; - Impressionismo; - Postimpressionismo; - Fauves; - Espressionismo; - Cubismo; - Primitivismo; - Futurismo; - Astrattismo; - Dadaismo; - Surrealismo; - Pop Art.

3. CONTENUTI

I contenuti saranno ricavati dai libri di testo adottati, dai programmi ministeriali e descritti in maniera più approfondita nelle singole programmazioni dei docenti in quanto ogni insegnante dovrà tener conto della disponibilità della classe e della situazione personale degli alunni.

Indicativamente gli argomenti saranno relativi a:

CLASSE I:

Elementi strutturali del linguaggio visivo e meccanismi della realtà percettiva. Diverse tecniche espressive grafico/pittoriche: pastello, pennarello, tempera, collage, graffito, tecnica mista, ... Elementi fondamentali per la lettura dell'opera d'arte. Storia dell'arte: l'arte preistorica; l'arte in Mesopotamia; l'arte nell'antico Egitto; l'arte greca; l'arte romana; l'arte bizantina; l'arte romanica; l'arte gotica.

CLASSE II:



Elementi strutturali del linguaggio visivo e meccanismi della realtà percettiva. Diverse tecniche espressive grafico/pittoriche: pastello, pennarello, tempera, collage, graffito, tecnica mista, ... Elementi fondamentali per la lettura dell'opera d'arte. Storia dell'arte: il Rinascimento; il Barocco; il Vedutismo; il Neoclassicismo; il Romanticismo.

CLASSE III:

Elementi strutturali del linguaggio visivo e meccanismi della realtà percettiva. Diverse tecniche espressive grafico/pittoriche: pastello, pennarello, tempera, collage, graffito, tecnica mista, graffito Elementi fondamentali per la lettura dell'opera d'arte e per la comprensione delle regole, codici e funzioni della comunicazione multimediale e di massa. Storia dell'arte: il Realismo; Impressionismo; Postimpressionismo; Fauves; Espressionismo; Cubismo; Primitivismo; Futurismo; Astrattismo; Dadaismo; Surrealismo; Pop Art.

4. METODOLOGIE E MEZZI

Per quanto riguarda il metodo, indicativamente i docenti guideranno i ragazzi allo sviluppo dei vari argomenti mediante brevi lezioni frontali d'introduzione, d'inquadramento e di sintesi che verranno alternate a discussioni di approfondimento, possibilmente in chiave problematica, che stimolino a ricercare e a interrogare, al lavoro sul testo, collettivo o individuale, attraverso esercitazioni sia libere sia variamente strutturate.

L'opzione metodologica coniugherà istanze al tempo stesso epistemologico-disciplinari, formative e orientative, che si concretizzeranno in un percorso di osservazione, analisi e interpretazione nel quale l'alunno sarà sollecitato all' "autoriflessione" sulla propria personale esperienza di preadolescente e di allievo.

In particolare si privilegerà un metodo ispirato ad un atteggiamento cooperativo, aperto al dialogo, al confronto negoziale e al dibattito ragionato che "alleni" l'alunno al rispetto dell'altro e della sua "parola".

Saranno privilegiate procedure di problematizzazione, scomposizione funzionale, manipolazione. La linea metodologica scelta si collocherà sull'asse della coerenza e dell'integrazione dei seguenti vettori: contenuti, relazioni e valori, laddove l'acquisizione contenutistica (campo cognitivo) si innesterà nella sfera pragmatica e operativa (campo delle abilità). Questo per consentire il raggiungimento di competenze spendibili in contesti culturali che sempre più richiedono: flessibilità di pensiero, gestione critica dei contenuti, veicolazione integrata di linguaggi, saper essere.

Stabiliti gli obiettivi di apprendimento e i contenuti propri della disciplina, si procederà nei seguenti modi:

a) Per quanto riguarda il processo di apprendimento verranno utilizzati i seguenti metodi:

Lavoro individuale: - con la guida dell'insegnante;
 - programmato;
 - libero.



- Lavoro a due: - insegnante/alunno;
 - allievo/allievo.
- Lavoro a gruppi: - che eseguono lo stesso lavoro;
 - che eseguono lavori diversi.
- Lavoro di classe: - a senso unico (lezione frontale);
 - a doppio senso (dialogo);
 - a senso multiplo (discussione).

b) Per quanto riguarda la dimensione relativa ai processi di apprendimento:

Le esperienze dovranno essere concrete e con un esplicito richiamo al metodo induttivo. L'insegnante utilizzerà le diverse produzioni artistiche a livello espressivo-comunicativo, inducendo gli alunni a riflettere sia nei momenti di ricezione sia nei momenti di produzione.

c) Per quanto riguarda la dimensione dei mezzi pedagogici si potranno utilizzare:

- risorse umane;
- stampati di vario genere;
- mezzi visivi e sonori (impianto hi-fi, tastiera, strumenti musicali disponibili, ...);
- nuove tecnologie (computer, LIM, ...);
- libri di testo.

Gli allievi dovranno essere regolarmente forniti di materiali e strumenti di belle arti e di una cartelletta dei lavori, in cui conservare ordinatamente tutti gli elaborati.

5. VERIFICHE

Le verifiche saranno improntate, il più possibile, a chiarezza, oggettività, gradualità e uniformità di misurazione. Serviranno ad accertare quali conoscenze e abilità siano state apprese dall'alunno, oltre a valutare la validità o meno dell'impostazione metodologica del docente, e ad entrambi serviranno da guida per gli interventi successivi.

L'attività in classe permetterà di *verificare in itinere* la qualità, il grado di attenzione e la capacità di comunicare ed esprimersi in modo corretto, pertinente e significativo da parte degli alunni, in vista di un sempre loro maggior inserimento nella realtà che li circonda. Le esercitazioni, svolte a scuola e a casa, offriranno al docente l'occasione per osservare e verificare negli alunni non solo il progresso degli apprendimenti, ma anche il rispetto delle consegne e i modi e i tempi di esecuzione.



I docenti predisporranno poi periodicamente dei momenti specifici di *verifica sommativa* riferiti agli obiettivi delle varie unità di lavoro, mediante esercitazioni coerenti con il lavoro svolto, che dovranno consentire di individuare le aree per le quali sarà eventualmente necessario strutturare dei momenti di recupero; non mancheranno inoltre continui riferimenti ad argomenti già trattati, con lo scopo di verificare la capacità di collegamento e di orientamento degli alunni tra le attività svolte. Le prove di verifica permetteranno, inoltre, di riscontrare il possesso di diverse abilità/capacità trasversali, quali ad esempio prendere appunti, elaborare schemi, memorizzare.

Le competenze specifiche della disciplina saranno oggetto di prove di verifica diversamente strutturate, alternando con flessibilità prove di tipo oggettivo, più o meno strutturate, prove orali ed esercitazioni grafiche.

Dove il numero di alunni per classe lo consentirà, verranno privilegiate le **interrogazioni orali**, che permetteranno ai ragazzi di esporre con ordine e chiarezza gli argomenti studiati e di dimostrare il proprio dinamismo mentale. A scelta del docente potranno comunque essere somministrate delle prove scritte, sia relative ai contenuti, sia relative all'uso appropriato del lessico e degli strumenti specifici della disciplina. I docenti concordano un **numero minimo di due prove di verifica a quadrimestre**.

6. VALUTAZIONE

La valutazione si effettuerà secondo le disposizioni ministeriali vigenti, perciò la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi.

Relativamente alle prove di carattere oggettivo, i docenti di arte e immagine si atterranno alla seguente tabella, condivisa con tutti i docenti della Scuola Secondaria dell'Istituto. Dovrà essere comunque espresso con chiarezza sull'elaborato il rapporto tra la percentuale delle risposte corrette e il corrispondente voto in decimi.

Percentuale conseguita (%)	Voto in decimi
98 – 100 %	10
95 – 97 %	9 ½
90 – 94 %	9
85 – 89 %	8 ½
80 – 84 %	8
75 – 79 %	7 ½
70 – 74 %	7
65 – 69 %	6 ½
60 – 64 %	6
55 – 59 %	5 ½
50 – 54 %	5
45 – 49 %	4 ½



40 – 44 %	4
39 – 1 %	3 ½
0%	3

Per la valutazione di tutte le prove di verifica si precisa che non devono essere utilizzati segni aggiuntivi al voto decimale, come *più (+)*, *meno (-)* o *"dal ..al.." (/)*, in quanto generici, ma si decide di utilizzare unicamente il voto decimale, eventualmente accompagnato dal mezzo punto.

I docenti concordano che la valutazione quadrimestrale, che verrà riportata sulla scheda di valutazione, non dovrà scaturire dalla pura media matematica delle singole valutazioni conseguite dall'alunno nell'arco del quadrimestre, ma dovrà tener conto di tutti quei fattori che concorrono al rendimento generale degli alunni, quali:

- situazione di partenza e preparazione di base;
- ritmi individuali di apprendimento;
- puntualità di esecuzione e rispetto di scadenze e consegne;
- progressi e/o regressi rispetto alla situazione di partenza;
- capacità di ascolto e partecipazione;
- impegno;
- comportamento;
- capacità di rielaborazione e approfondimento personale;
- maturità critica.

Si ricorda, inoltre, che la valutazione finale quadrimestrale non potrà essere inferiore al quattro, così come stabilito dal POF.

Particolare attenzione sarà riservata alla valutazione degli alunni certificati, con bisogni educativi speciali o non italofofoni, per i quali si farà sempre riferimento alle programmazioni individualizzate. Anche per questi alunni la valutazione sarà effettuata in decimi, tenendo conto che le verifiche dell'apprendimento saranno graduate o differenziate, sempre comunque adeguate agli obiettivi per loro prescelti e alle singole situazioni.

Si cercherà sempre e comunque di spingere ogni alunno verso l'autovalutazione, affinché possa comprendere se stesso, le proprie potenzialità e i progressi nell'apprendimento, scoprendo i propri punti di forza e/o di debolezza e individuando i miglioramenti da perseguire, così da diventare pienamente protagonista del proprio apprendimento.